INTESA SANPAOLO

Flash Azioni

Investitori privati

Notizie sui mercati

Avvio di settimana in rialzo per i mercati azionari che beneficiano della decisione presa dal presidente Trump nello scorso weekend sulla sospensione delle tariffe per le importazioni di prodotti tecnologici. Dopo le chiusure in guadagno dei listini europei, anche Wall Street ha archiviato le contrattazioni di ieri con generalizzati rialzi nell'ambito, però, di una sessione dominata ancora da volatilità. Ciò evidenzia nuovamente l'incertezza di fondo nel comprendere appieno le conseguenze su crescita e inflazione derivanti dall'attuale politica protezionistica messa in atto innanzitutto dagli Stati Uniti e poi da altri partner internazionali. Anche stamani le possibili decisioni al riguardo rappresentano il driver dei listini, con il Nikkei sostenuto dagli acquisti sui titoli del comparto Automobilistico sull'ipotesi che l'Amministrazione statunitense possa sospendere i dazi su questo settore. Situazione che sembra garantire sostegno anche alle borse europee in avvio di contrattazioni. Trimestrali societarie, nuovi dati macroeconomici e riunioni delle banche centrali saranno monitorati attentamente dagli investitori in queste giornate.

Notizie societarie

BANCA MPS: il Governo italiano non esercita il Golden Power sull'OPS Mediobanca 2

BANCO BPM: Crédit Agricóle si rafforza nell'azionariato 2

TELECOM ITALIA: siglato accordo per cessione di Sparkle 2

UNICREDIT: Antitrust tedesco approva l'incremento della quota in Commerzbank 2

LVMH: vendite in calo nel 1° trimestre e sotto le attese di consenso 2

GOLDMAN SACHS: record dei ricavi da trading, guidati dalla volatilità dei mercati 3

WELLS FARGO: utili sopra le attese, ma delude il reddito netto da interessi 3

Notizie settoriali

SETTORE MEDIA Italia: raccolta pubblicitaria in crescita a febbraio 4

SETTORE AUTO Europa: indiscrezioni di un possibile accordo tra Europa e Cina sulle importazioni di auto elettriche cinesi 4

SETTORE AUTO Mondo: verso la sospensione temporanea dei dazi doganali del comparto 4

15 aprile 2025 - 10:13 CET
Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara
Analista Finanziario

Laura Carozza
Analista Finanziario

Piero Toia
Analista Finanziario

15 aprile 2025 - 10:18 CET
Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

Bank of America, Citigroup, Johnson & Johnson, United Airlines

Fonte: Bloomberg

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	35.007	2,88	2,40
FTSE 100	8.134	2,14	-0,47
Xetra DAX	20.955	2,85	5,25
CAC 40	7.273	2,37	-1,46
Ibex 35	12.610	2,64	8,75
Dow Jones	40.525	0,78	-4,75
Nasdaq	16.831	0,64	-12,84
Nikkei 225	34.287	0,90	-14,06

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

BANCA MPS: il Governo italiano non esercita il Golden Power sull'OPS Mediobanca

Il Governo italiano ha dato il via libera all'offerta pubblica di scambio lanciata da Banca MPS su Mediobanca. Il Comitato Golden Power ha stabilito il non esercizio dei poteri speciali in relazione all'operazione. Una decisione considerata scontata in quanto il Governo stesso si trova ad essere anche azionista di Banca MPS con l'11,7% e, in questa veste, tramite il Board che ha votato all'unanimità, ha approvato il lancio dell'operazione su Mediobanca.

BANCO BPM: Crédit Agricóle si rafforza nell'azionariato

Crédit Agricóle ha ufficializzato il suo rafforzamento al 19,8% del capitale dell'istituto, avendo convertito in azioni le posizioni detenute in derivati. È quanto risulta dagli aggiornamenti della Consob, in cui viene indicata come data dell'operazione il 9 aprile scorso. Alla stessa data Deutsche Bank ha azzerato la sua quota nella banca dal 5,18% risultante al 19 febbraio.

TELECOM ITALIA: siglato accordo per cessione di Sparkle

TIM ha firmato con MEF (Ministero Economia e Finanza) e Retelit l'accordo da 700 milioni di euro per la cessione di Sparkle, che dovrebbe essere perfezionata entro la fine dell'anno. Le condizioni pattuite prevedono un'eventuale rettifica del prezzo, qualora non vengano raggiunti taluni obiettivi relativi all'EBITDA 2025 di Sparkle.

UNICREDIT: Antitrust tedesco approva l'incremento della quota in Commerzbank

UniCredit ha ottenuto il via libera dell'Antitrust tedesco per raggiungere potenzialmente il 29,9% di Commerzbank. Attualmente UniCredit detiene attraverso strumenti derivati il 18,5% del capitale della banca tedesca, che potrà quindi convertire in azioni. In tal caso la posizione detenuta nell'azionariato salirebbe al 28% circa. La posizione del Governo tedesco però non è cambiata, ha sottolineato un portavoce del Ministero delle Finanze, precisando che l'esecutivo sostiene l'indipendenza di Commerzbank e considera inadeguate le acquisizioni non concordate e ostili.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Telecom Italia	0,31	5,46	286,22	342,32
Unipol Assicurazioni	14,13	5,25	2,92	2,41
Banco BPM	9,00	5,19	14,42	13,43
Amplifon	17,56	-1,57	1,15	1,44
Snam	4,68	0,99	10,50	10,78
Enel	7,08	1,23	44,23	42,39

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

LVMH: vendite in calo nel 1° trimestre e sotto le attese di consenso

LVMH ha riportato vendite sotto le attese nei primi tre mesi dell'anno a causa di un rallentamento degli acquisti da parte dei clienti, preoccupati dello scenario legato alle politiche sui dazi e della conseguente incertezza sulla crescita economica. In particolare, il gruppo del lusso francese ha registrato un calo delle vendite su base organica del 3%, a fronte di un incremento (+15%) atteso dal consenso. A deludere in modo particolare è stato il dato relativo alla divisione più importante, Moda e Pelletteria, le cui vendite sono scese su base annua e organica del 5%, vs. una stima degli analisti di -0,55%. Deboli performance hanno caratterizzato anche le altre principali divisioni, con il dato relativo al Selective Retailing che è diminuito dell'1% contro una stima degli analisti di

+3,7%. A livello geografico, il freno è arrivato ancora dal mercato cinese, dove le vendite si sono ridotte dell'11%, mentre il consenso si attendeva una flessione limitata al 4,7%: in calo anche l'andamento negli Stati Uniti (-3% vs. +1,2% del consenso), mentre una parziale compensazione è arrivata dalle vendite in Europa, cresciute del 2% ma anch'esse al di sotto delle previsioni degli analisti (+3,4%).

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Adyen	1419,80	6,70	0,12	0,09
DHL	35,80	4,77	4,35	4,06
BNP Paribas	68,50	4,40	5,81	4,66
L'Oreal	350,80	0,92	0,58	0,58
Deutsche Boerse	268,00	0,98	0,75	0,59
LVMH	530,10	1,09	0,79	0,67

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

GOLDMAN SACHS: record dei ricavi da trading, guidati dalla volatilità dei mercati

Nel 1° trimestre del 2025, i trader azionari di Goldman Sachs hanno registrato il fatturato più alto di sempre, pari a 4,19 mld di dollari, con un incremento del 27% rispetto all'anno precedente. Questo risultato è stato guidato dall'alta volatilità dei mercati, innescata soprattutto dalla crescente incertezza geopolitica e dall'intensificarsi della guerra commerciale globale. Il fatturato complessivo della banca ha raggiunto 15,1 mld di dollari, superando le attese degli analisti (14,8 mld), con un utile per azione pari a 14,12 dollari. Nonostante ciò, i ricavi dell'investment banking sono scesi a 1,91 mld di dollari (-8% su base annua), penalizzati dalla prudenza dei clienti su fusioni e acquisizioni (M&A). Anche la divisione di gestione patrimoniale e asset management ha deluso le attese con ricavi pari a 3,68 mld di dollari (contro i 3,84 mld stimati). Il ritorno sul capitale proprio (ROE) si è attestato al 16,9%, superiore alle previsioni. L'AD David Solomon, recentemente confermato fino al 2030 con un bonus da 80 mln di dollari, ha ribadito l'ottimismo sulle M&A ma ha anche chiesto maggiore chiarezza sull'agenda politica statunitense per poter rassicurare i mercati.

WELLS FARGO: utili sopra le attese, ma delude il reddito netto da interessi

Wells Fargo ha chiuso il trimestre con un utile per azione pari a 1,27 dollari, sopra le attese di 1,23, ma ha deluso le aspettative sul reddito netto da interessi (NII), registrando 11,5 mld di dollari contro gli 11,8 mld attesi, penalizzato da una domanda debole di prestiti. Nonostante ciò, le spese operative sono calate del 3,1%, mostrando i primi effetti dei tagli ai costi voluti dall'AD Charlie Scharf. La banca ha confermato le previsioni per l'intero anno, stimando una crescita del NII tra l'1% e il 3%. Gli utili da commissioni sono rimasti stabili, e il contributo da fusioni e acquisizioni è stato deludente, in un contesto reso incerto da dazi e tensioni commerciali. Anche gli accantonamenti per perdite su crediti sono risultati inferiori al previsto, a 932 mln, grazie a un calo delle svalutazioni. Wells Fargo è ancora soggetta al limite patrimoniale imposto dalla Fed, ma ha risolto cinque ordini di consenso legati a vecchi scandali, segnalando che la revoca del blocco potrebbe essere vicina.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Amgen	293,92	2,78	1,69	1,33
Travelers Cos	250,84	2,33	0,52	0,55
Apple	202,52	2,21	36,35	23,91
UnitedHealth Group	587,06	-2,07	1,97	1,47
Amazon.Com	182,12	-1,49	22,11	17,84
JPMorgan Chase & Co	234,72	-0,63	4,49	3,81

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Pdd Holdings	94,78	4,73	8,34	4,27
Palantir Technologies -A	92,62	4,60	26,63	22,38
Microstrategy -Cl A	311,45	3,82	6,84	5,86
Applovin-Class A	236,07	-5,55	2,28	2,75
Mongodb	158,04	-2,59	0,77	0,91
Trade Desk -Class A	48,64	-2,29	3,30	3,49

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

ITALIA

SETTORE MEDIA: raccolta pubblicitaria in crescita a febbraio

Secondo i dati Nielsen riportati da diverse fonti di stampa tra cui Repubblica e Reuters, il mercato pubblicitario in Italia ha registrato un incremento degli investimenti dell'1,7% nel mese di febbraio, confermando la crescita già osservata a gennaio.

EUROPA

SETTORE AUTO: indiscrezioni di un possibile accordo tra Europa e Cina sulle importazioni di auto elettriche cinesi

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, le Autorità europee e cinesi potrebbero giungere a un accordo per trovare una soluzione riguardo alle tariffe imposte alle importazioni di vetture elettriche cinesi. Il paese asiatico potrebbe impegnarsi a fissare un prezzo minimo delle auto che vengono vendute in Europa più alto di quello proposto in precedenza, ovvero pari a 30 mila euro. Allo stato attuale non sono stati forniti ulteriori dettagli e i negoziati sarebbero ancora in corso.

MONDO

SETTORE AUTO: verso la sospensione temporanea dei dazi doganali del comparto

Secondo Wall Street Journal, Financial Times e Bloomberg, Donald Trump ha dichiarato di voler aiutare le case automobilistiche che producono in Nord America, valutando una sospensione temporanea dei dazi doganali sul settore. Il motivo è che anche le aziende che decidono di spostare produzione o forniture negli Stati Uniti avranno bisogno di tempo, e nel breve periodo sarebbero comunque penalizzate dai dazi. Come già fatto per smartphone, computer e chip, anche il settore Auto potrebbe quindi ottenere un'esenzione temporanea. La notizia si è riflessa in modo positivo sulle case automobilistiche e sui produttori di componentistica a livello globale.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo https://twitter.com/intesasanpaolo.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research
Paolo Guida

Analista Azionario
Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario
Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime
Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi